

LA MANSIO ROMANA DI *LONGATICUM* - LOGATEC (SLOVENIA)

Marko FRELJH

La supposizione che l'insediamento romano di *Longaticum* sia da mettere in relazione con l'attuale località di Logatec (Slovenia) non è affatto nuova. Già gli storici del XVI e del XVII secolo rilevarono analogamente a ragione la stretta parentela tra l'antico toponimo tramandato dalle fonti letterarie e le forme del nome della località al loro tempo (*Ligatiz*, *Logatus* e *Logatis*).

La posizione geografica di Logatec tra il monte Hrušica a sud-ovest e il bordo della palude di Ljubljana a nord corrisponde esattamente ai dati della *Tabula Peutingeriana*, secondo la quale *Longaticum* sarebbe da cercare nel tratto della *via publica Aquileia-Emona*, 5 miglia dopo il passo *Ad Pirum* (Hrušica) e 6 miglia prima di *Nauportus* (Vrhnika). Il carattere di questo insediamen-



Fig. 1. Veduta panoramica di Dolenji Logatec.



Fig. 2. Dolenji Logatec. L'area di scavo della *mansio* (Sondaggio 1, luglio 1989).

to non è purtroppo meglio precisato nella *Tabula Peutingeriana*, dove è semplicemente indicato con l'*ablativus loci* di *Longatico*. Appena l'*Itinerarium Antonini* (fine del III sec. d. C.) menziona l'insediamento come *mansio* (luogo di sosta e di pernottamento), la cui esistenza è tramandata anche dall'*Itinerarium Burdigalense* della prima metà del IV sec. d. C.

In considerazione delle fonti letterarie, di cui sopra abbiamo fatto cenno, già nel XIX secolo non si ebbe più alcun dubbio che l'antica *Longaticum* sia da cercare in qualche

luogo nella conca di Logaška kotlina protetta da tutti i lati da alti monti. In questo ambito si trovano a una distanza di 2 km già dall'Altomedioevo due villaggi con il medesimo nome, che potrebbero entrambi entrare in gioco come possibili successori della *mansio* romana, ovvero Gorenji Logatec (Ober-Loitsch) e Dolenji Logatec (Unter-Loitsch).

In base alla lunghezza del tratto di strada tra *Longaticum* e *Nauportus* riportata dalla *Tabula Peutingeriana* (6 miglia = circa 8,8 km) sembrò più verosimile a parecchi studiosi, già nel XIX secolo, che l'antica *man-*

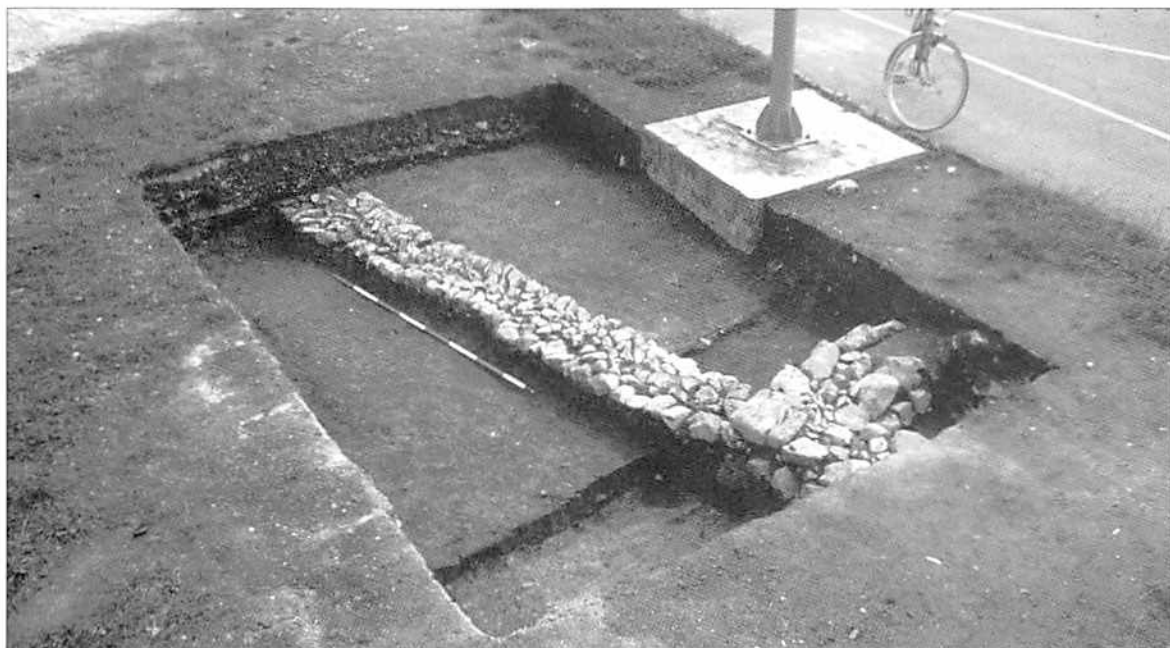


Fig. 3. Dolenji Logatec. Alcuni muri con gli strati sottostanti, messi in luce durante lo scavo della *mansio* (Sondaggio I, luglio 1989).

sio fosse da collocare a Dolenji Logatec. Tuttavia vi furono già allora argomenti di peso a favore della seconda località. A Gorenji Logatec ad esempio vennero alla luce una statuetta bronzea di Mercurio (I-II sec. d. C.) e molte monete romane. Inoltre nella medesima direzione della possibile continuità di insediamento si poté indicare anche l'insediamento su altura di Velike bukve del periodo hallstattiano, poco distante.

Per la prima volta la topografia archeologica sistematica e gli scavi degli ultimi anni hanno contribuito con qualcosa di effettiva-

mente nuovo alla soluzione di questo antico dilemma. Si è dunque riconosciuto che nella Logaška kotlina effettivamente già nell'antichità vi furono due insediamenti, distinti l'uno dall'altro, ma contemporanei.

Nell'autunno del 1988 durante lavori per la regolazione del corso del torrente Logaščica nei campi sotto l'insediamento dell'età del ferro di Velike bukve presso Gorenji Logatec si misero in luce resti di edifici di epoca romana. Le sezioni conservate resero possibile l'identificazione di due vani di una casa con fondamenta di grandi massi

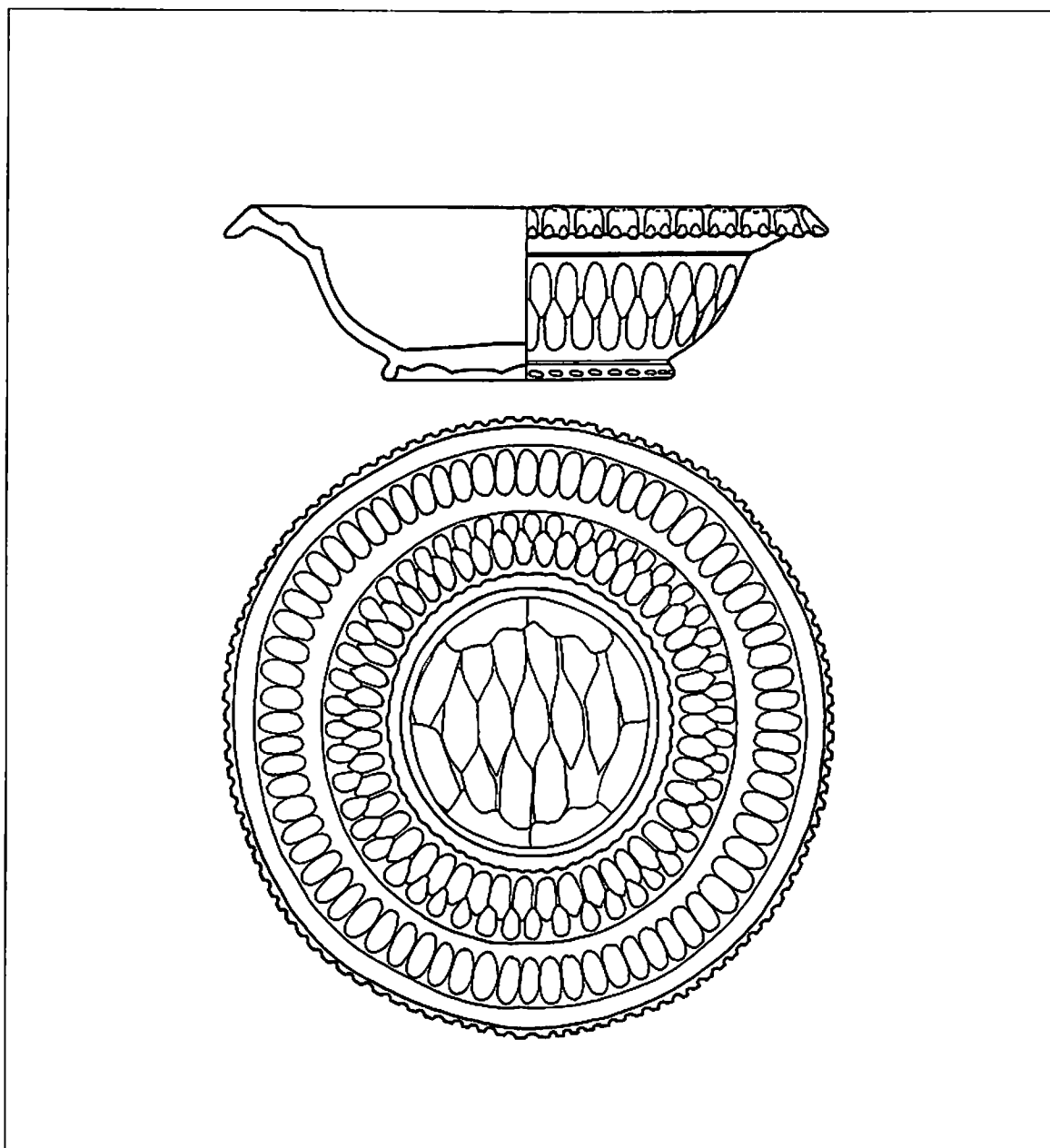


Fig. 4. Coppa in vetro di età antonina rinvenuta a *Longaticum* (scala 2:3; disegno dell'Autore).

calcarei. Nello spesso strato di incendio allusivo a una costruzione in legno si notò una considerevole concentrazione di frammenti ceramici dell'età hallstattiana e di epoca romana. Di particolare interesse fu la frequente comparsa di pezzi di scorie ferrose. Ai rinvenimenti meglio determinabili cronologicamente appartengono molte monete tardoantiche e una fibula di bronzo frammentata (III-IV sec. d. C.).

Nel sito dell'attuale Dolenji Logatec si fecero dei sondaggi nel 1987, nella necropoli romana già scoperta nel 1978, nel corso dei quali si misero in luce tre sepolture a incinerazione e una tomba a inumazione. Sulla base dei modesti corredi ceramici e di una fibbia da cintura in bronzo si può datare questa necropoli nel periodo compreso tra il I e il IV sec. d. C. La stessa cronologia corrisponde anche per il materiale proveniente da una ulteriore tomba a incinerazione indagata nel 1990, in cui tra l'altro compariva anche una caratteristica lucerna tardoantica. La presenza di un antico insediamento nel sito di Dolenji Logatec fu incontestabilmente stabilita appena nel 1999. Nell'immediata vicinanza del tratto della strada romana si poterono verificare nell'attuale centro urbano su un'area di circa 5.000 m² i resti dell'antico insediamento.

Già le precedenti indagini e uno scavo di prova in un areale di 25 m² produssero importanti risultati. Anche qui gli antichi edifici furono molto probabilmente costruiti

in legno su fondazioni in pietra. Lo dimostrerebbe soprattutto lo strato di incendio, spesso 20 cm, al di sotto del quale ci si imbatté in un orizzonte di rinvenimenti molto ricchi. Frammenti di ceramica, di vetro, oggetti di bronzo e di ferro datavano prevalentemente al I-II sec. d. C., tuttavia in base alle monete tardoantiche rinvenute si può concludere che la struttura qui indagata fu in uso ancora nel III e nel IV secolo.

Nonostante la definitiva e precisa localizzazione di entrambi gli insediamenti romani nella Logaška kotlina non si è ancora risolto il problema ove si trovasse propriamente la *mansio*. L'autore di questa relazione sostiene l'opinione che molti indizi parlino a favore dell'insediamento palesemente più importante di Dolenji Logatec. Ancora di più per il fatto che in questo caso i resti di abitazioni poggiavano direttamente sul tracciato della strada romana, mentre l'antico insediamento presso Gorenji Logatec è alquanto più lontano da essa. Si aggiunga poi il fatto che proprio a Dolenji Logatec si può determinare anche un antico incrocio tra la strada diretta a *Tarsatica* e quella verso *Nauportus*.

L'attuale ricerca nel territorio di *Longaticum* sembra perciò indicare che vi fu una certa distinzione tra l'antico *vicus* o insediamento civile di Gorenji Logatec e le strutture - all'inizio del Principato appena costruite - della *mansio* "ufficiale" di Dolenji Logatec.

BIBLIOGRAFIA

- CUNTZ O. 1902 - *Die römische Strasse Aquileia-Emona, ihre Stationen und Befestigungen*, "Jahreshefte des Österreichischen Archäologischen Instituts in Wien", 5, pp. 139-160.
- FRELIH M. 1988 - *Komunikacijski sistem v prazgodovini in antiki na primeru Logaške kotline (The System of Road Communications in the Region of Logatec from the Prehistoric Times to the Roman Period)*, "Zbornik poročil raziskovalnih skupin MRT Logatec", pp. 10-51.
- FRELIH M. 1989 - *Odkritje rimske cestne postaje "mansio Longatico" v Dolenjem Logaticu (The Discovery of the Roman Roadside Inn "mansio Longatico" in Dolenji Logatec)*, "Zbornik poročil raziskovalnih skupin MRT Logatec", pp. 13-32.
- FRELIH M. 1990 - *Logatec skozi najstarejša zgodovinska obdobja*, in *Logatec - Šrtice iz Življenja kraja in obeh Šupnij (Hrs. Kompare, T.)*, Logatec, pp. 13-27.
- FRELIH M. 1999 - *Longaticum - Logatec*, (Diss.), Zagreb.
- HITZINGER P. 1854 - *Die Römerstraße über die Julischen Alpen und deren Befestigungen*, "Mittheilungen des Historischen Vereines für Krain", 9, pp. 81-87.
- LAZIUS W. 1597 - *Reipublicae Romanae in exteris provinciis bello acquisitis constitutae comentarium Libri duodecim*, Francofurti ad Moenum.
- LINHART A. 1788 - *Versuch einer Geschichte von Krain und der übrigen südlichen Slaven*, Laibach.
- MILLER K. 1916 - *Itineraria Romana: Römische Reisewege an der Hand der Tabula Peutingeriana dargestellt von Konrad Miller*, Stuttgart.
- MÜLLNER, A. 1879 - *Emona - Archaologische Studien aus Krain*, Laibach.
- PREMERSTEIN von A., RUTAR S. 1899 - *Römische Strassen und Befestigungen in Krain*, Wien.
- ŠCHÖNLEBEN J. L. 1674 - *Aemona vindicata*, Salisburgi.
- ŠAŠEL J. 1970 - s.v. *Longaticum*, in *RE*, Suppl. 12, c. 521.
- ŠAŠEL J. 1975 - *Rimske ceste v Sloveniji (viae publicae)*, in *Arheološka najdišča Slovenije*, Ljubljana, pp. 74-99.
- VALVASOR J. W. 1689 - *Loitsch*, in *Die Ehre des Herzogtums Krain*, vol. 3, libri 9-11, Nürnberg, pp. 344-346.

Marko FRELIH
Nova Vas 12
1370 LOGATEC (SLOVENIA)
E-Mail: marko.frelih@amis.net
Tel.: 00386 41 330 537